



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto direttoriale concernente le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 aprile 2019 relativamente al quinquennio 2024-2028, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del decreto 14 febbraio 2020, n. 81, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze, in materia di fornitura dei bus.

Rep. atti n. 154/CU del 27 novembre 2025.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 27 novembre 2025:

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO l'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e, in particolare:

- il comma 613, concernente il Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;
- il comma 615, il quale prevede, tra l'altro, che il Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile è approvato con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 aprile 2019, e, in particolare, l'articolo 1, il quale reca l'approvazione del Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile, predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 613, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTO l'articolo 5, comma 1, del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 aprile 2019, il quale prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, è definita la graduatoria per l'assegnazione delle risorse, come definite dal Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile, alle regioni;

VISTO il decreto 14 febbraio 2020, n. 81 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze, e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, che demanda ad un decreto direttoriale l'individuazione delle modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse;

VISTA la nota prot. n. 26114 del 24 luglio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 13022, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso lo schema di decreto direttoriale di cui trattasi, corredato della relazione illustrativa;

VISTA la nota prot. DAR n. 13102 del 25 luglio 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha inviato la sopracitata documentazione alle amministrazioni interessate, con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 31 luglio 2025;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la comunicazione del 30 luglio 2025, acquisita, nella medesima data, al prot. DAR n. 13530 e trasmessa, in pari data, con nota prot. DAR n. 13550, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso un documento recante delle proposte emendative;

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica del 31 luglio 2025, nell'ambito della quale sono state valutate le proposte emendative formulate dalle regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano; il Ministero dell'economia e delle finanze si è riservato di procedere ad approfondimenti; l'ANCI ha espresso parere favorevole; il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si è impegnato a trasmettere il testo modificato, in esito a quanto concordato con le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la nota prot. UFFGAB n. 38039 del 5 novembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 19199, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro delle infrastrutture e i trasporti ha trasmesso la nuova versione dello schema di decreto direttoriale di cui trattasi, diramata il 6 novembre 2025, con nota prot. DAR n. 19242, con contestuale convocazione di una ulteriore riunione tecnica, per il giorno 13 novembre 2025;

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica del 13 novembre 2025, nell'ambito della quale è stata esaminata l'ultima versione del provvedimento, il Ministero dell'economia e delle finanze ha illustrato alcune proposte emendative all'articolo 2, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno formulato delle richieste di chiarimento, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si è impegnato a trasmettere una nuova versione dello schema di decreto direttoriale, in esito a quanto concordato;

VISTA la nota prot. DAR n. 19699 del 13 novembre 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha convocato una ulteriore riunione per il giorno 17 novembre 2025;

VISTA la comunicazione del 14 novembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 19817, con la quale la Direzione generale per il trasporto pubblico locale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso la nuova versione dello schema di decreto direttoriale - che recepisce le modifiche proposte dal Ministero dell'economia e delle finanze - diramata, in pari data, con nota prot. DAR n. 19820;

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica del 17 novembre 2025, nell'ambito della quale sono stati oggetto di approfondimento i contenuti dell'ultima versione del provvedimento sul quale si è registrato l'avviso favorevole, con raccomandazioni da parte delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e di ANCI, e l'avviso favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 27 novembre 2025 di questa Conferenza:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa sull'ultima versione pervenuta, con la raccomandazione, di cui al documento inviato che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (allegato 1);
- l'ANCI ha espresso avviso favorevole all'intesa, con la raccomandazione di cui al documento consegnato in seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (allegato 2);
- l'UPI ha espresso avviso favorevole all'intesa;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

ACQUISITO l'assenso del Governo;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto direttoriale concernente le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 aprile 2019 relativamente al quinquennio 2024-2028, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del decreto 14 febbraio 2020, n. 81, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze, in materia di fornitura dei bus.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

25/147/CU04/C4

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DIRETTORIALE
CONCERNENTE LE MODALITÀ DI EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE,
MONITORAGGIO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 APRILE
2019 RELATIVAMENTE AL QUINQUENNIO 2024-2028, AI SENSI DI QUANTO
PREVISTO DALL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO 14 FEBBRAIO 2020, N. 81,
DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, DI
CONCERTO CON IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E IL
MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, IN MATERIA DI
FORNITURA DEI BUS**

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131,

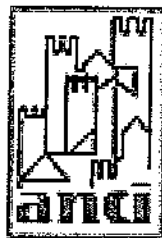
Punto 04) Odg Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa con la seguente forte raccomandazione condivisa con ANCI:

il MIT chiarisca che il "pagamento del saldo", con riferimento sia al II quinquennio (art. 2, co. 5) sia al I quinquennio (art. 17, co. 1 e 2) di programmazione – condizione il cui mancato rispetto comporta la revoca del finanziamento –, è da intendersi come completamento della fornitura relativa all'OGV entro il termine stabilito e acquisizione della/e relativa/e fattura/e, non già la quietanza di pagamento, che potrebbe seguire nei successivi giorni. Ciò ferma restando la possibilità che la rendicontazione delle risorse, comprese la consegna dei veicoli, le relative immatricolazioni e le messe in esercizio, possa avvenire entro, rispettivamente, il 30/09/29 e il 30/09/26.

Roma, 27 novembre 2025

27-11-2025



CONFERENZA UNIFICATA

27 novembre 2025

Punto 4) all'o.d.g.:

INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131, SULLO SCHEMA DI DECRETO DIRETTORIALE CONCERNENTE LE MODALITÀ DI EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 APRILE 2019 RELATIVAMENTE AL QUINQUENNIO 2024-2028, AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO 14 FEBBRAIO 2020, N. 81, DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, IN MATERIA DI FORNITURA DEI BUS

L'ANCI esprime intesa con la seguente raccomandazione:

“Si raccomanda che il MIT chiarisca che il “pagamento del saldo”, con riferimento sia al II (art. 2, co. 5) che al I (art. 17, co. 1 e 2) quinquennio di programmazione, condizione il cui mancato rispetto comporta la revoca del finanziamento, è da intendersi come completamento della fornitura relativa all'OGV entro il termine stabilito e acquisizione della/e relativa/e fattura/e, non già la quietanza di pagamento, che potrebbe seguire nei successivi giorni. Ciò ferma restando la possibilità che la rendicontazione delle risorse, comprese la consegna dei veicoli, le relative immatricolazioni e le messe in esercizio, possa avvenire entro il 30/09/26.”